

PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06 Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PEPPERMINT

UFI : WR20-40YE-W002-USYY

Sistema Europeo di categorizzazione dei prodotti: PC-AIR-4 - Prodotti per la cura dell'aria per veicoli

1.2 Usi identificati pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso : CONSUMATORE PROFESSIONALE INDUSTRIALE

Profumatore in EVA per piccoli ambienti

Usi sconsigliati : Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta

Fasi ciclo di vita : C - Uso al consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Joy Fragrances s.r.l.

Via Gavinana, 14 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) – Italy tel. +39 0331 536942 - www.mrandmrsfragrance.com e-mail persona competente info@joyfragrances.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

 $\ \ \, \text{Joy Fragrances s.r.l. - Tel +39 +39 0331 536942} \ - \, \text{dalle 09,30 alle 12,30} \ - \, \text{dalle 15,30 alle 19,30}$

Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24 (https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx)

Nome centro antiveleni	Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Nome centro antiveleni	Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono d'emergenza	800 88 33 00	Telefono d'emergenza	055 79 47 819
Nome centro antiveleni	Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia	Nome centro antiveleni	Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda
Telefono d'emergenza	0881 732326	Telefono d'emergenza	02 66 10 10 29
Nome centro antiveleni	Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli"	Nome centro antiveleni	Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono d'emergenza	081 7472870	Telefono d'emergenza	0382 24 444
Nome centro antiveleni	Roma - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù"	Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli"
Telefono d'emergenza	06 68593726	Telefono d'emergenza	06 30 54 343
Nome centro antiveleni	Roma - CAV Policlinico "Umberto I"	Nome centro antiveleni	Verona – Azienda Ospedaliera Integrata
Telefono d'emergenza	06 49 97 80 00	Telefono d'emergenza	800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Pittogrammi di pericolo : Nessuno
Codici di classe e di categoria di pericolo : Aquatic Chronic 3

Indicazioni di pericolo : H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Effetti avversi

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo : Nessuno



Avvertenze : Non prevista

Indicazioni di pericolo : H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Indicazioni di pericolo supplementari : EUH208 - Contiene: Ethyl linalool, Helional, Tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes, Tetrahydrolinalool, 4-tert-

butylcyclohexyl acetate, Dihydro pentamethylindanone, Nimberol, Limonene. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

Prevenzione

P273 - Non disperdere nell'ambiente

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

2.2.2 Normative supplementari da implementare in etichetta

Regolamento (CE) 648/2004 : Non applicabile Regolamento (UE) 528/2012 : Non applicabile

Informazioni supplementari: Non è un giocattolo. Non ingerire. Non lasciare il prodotto esposto in ambienti con temperature superiori a 70°C. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli previsti. Inserire esclusivamente nelle bocchette di areazione. Evitare il contatto con superfici lucide o metalliche.

2.3 Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso. La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

Non applicabile

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

(UNI EN ISO 8317_ Imballaggi a prova di bambino - Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi richiudibili):

Imballaggi a prova bambino (UNI EN 862_Imballaggi – Imballaggi a prova bambino – Requisiti e procedimenti di prova per imballaggi non Non applicabile

richiudibili per prodotti non farmaceutici)

Avvertenze tattili di pericolo (UNI EN ISO 11683_Imballaggi - Avvertenze tattili di pericolo - Requisiti)

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al pu	unto 16 per il testo	completo delle indica	azioni di pericolo.
------------------------	----------------------	-----------------------	---------------------

			delle indicazioni di pericolo.	1.d	tl-	V- C-	0/
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH 01-2119490725-29	Identificazione chimica intern 2,2,4,6,6-pentamethylhep		X= Co	x < 3,5
	236-757-0	13475-82-6	01-2119490725-29	(INCI: Isododecane)	tane	3,0 ≤ x	x < 3,5
			Classificazione	(IIVCI. Isododecarie)	Limiti di concentrazione specifici	Eattori	
Codici di classa a ca	stegoria di pericolo	, indicazioni di pericolo		ari Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata (A		Note
		4, Aquatic Chronic 4 H4		GHS02, GHS08 - PERICOLO		112)	
						- V 0	
Index number	EC/List n°. 242-362-4	CAS 18479-58-8	REACH 01-2119457274-37	Identificazione chimica intern 2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihyd		X= Co 2,0 < x	
	242-302-4	104/3-30-0	Classificazione	2,0-diffethyloct-7-eff-2-of / diffyt	Limiti di concentrazione specifici		X < 2,5
Cadici di classa a sa	togorio di poricola	, indicazioni di pericolo		ari Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata (A		Note
	in Irrit. 2 H315, Eye			GHS07, ATTENZIONE		(IL)	
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica intern	azionalo	X= Co	nc 9/
iliuex liuliibei	233-732-6	10339-55-6	01-2119969272-32	Ethyl linalool	azionale		x < 0.9
	233 732 0	10333 33 0	Classificazione	Ethyrinialooi	Limiti di concentrazione specifici	-,-	0,5
Codici di classe e ca	tegoria di pericolo	, indicazioni di pericolo		ari Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata (A	•	Note
		315, Skin Sens. 1 H317	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	GHS07 - ATTENZIONE		,	
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica intern	azionale	X= Co	nc %
	214-881-6	1205-17-0	01-2120740119-58	Methylenedioxyphenyl methylprop			x < 0,8
	214-881-0	1203-17-0	Classificazione	wethylenedloxyphenyl methylpropa	Limiti di concentrazione specifici		X \ U,O
Codici di classo o ca	togoria di noricola	, indicazioni di pericolo		ari Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata (A		Note
		-		GHS07, GHS08, GHS09 -	ivi, 1033icita acuta stillidia (A		
Repr. 2 H361,	Skin Sens. 1B H317	7, Aquatic Chronic 2 H4		ATTENZIONE			
Indov number	EC/Lint no	CAS	REACH	Identificazione chimica intern	azionalo	V_ C-	nc º/
Index number	EC/List n°. 915-730-3		01-2119489989-04			X= Co	
	910-/30-3	54464-57-2	Classificazione	Tetramethyl acetyloctahydrona	ntnaienes Limiti di concentrazione specifici		x < 0,8
Codici di classa s sa	togoria di novicala	indicazioni di norical		ori Dittogrammi assertan-a	•	•	Note
		, indicazioni di pericolo			M, Tossicità acuta stimata (A	116)	
		.7, Aquatic Chronic 1 H		GHS07, GHS09, attenzione	M=1		
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica intern		X= Co	
	201-133-9	78-69-3	01-2119454788-21	Tetrahydrolinalool / 3,7-dimethy		-,	x < 0,8
			Classificazione		Limiti di concentrazione specifici		Note
		, indicazioni di pericolo		-	M, Tossicità acuta stimata (A	ATE)	
Skin Irrit. 2 F	1315, Skin Sens. 1B	H317, Eye Irrit. 2 H319		GHS07-ATTENZIONE			
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica intern	azionale	X= Co	nc. %
	250-954-9	32210-23-4	01-2119976286-24	4-tert-butylcyclohexyl ace	tate	0.7 < x	x < 0,8
			Classificazione		Limiti di concentrazione specifici	, Fattori	Note
Codici di classe e ca	tegoria di pericolo	, indicazioni di pericolo	o Indicazioni di pericolo supplement	ari Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata (A	ATE)	Note
	Skin Sens. 1B	H317		GHS07-ATTENZIONE	==		
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica intern	azionale	X= Co	nc. %
	251-649-3	33704-61-9	01-2119977131-40	Dihydro pentamethylinda	none	0,30 < x	x < 0,35
			Classificazione		Limiti di concentrazione specifici	, Fattori	Nete
Codici di classe e ca	tegoria di pericolo	, indicazioni di pericolo	o Indicazioni di pericolo supplement	ari Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata (A	ATE)	Note
Skin Irrit. 2 H315	, Skin Sens. 1B H31	7, Eye Irrit. 2 H319, Aq	uatic	GHS07, GHS09, attenzione			
	Chronic 2 H	411		G1307, G1303, attenzione			
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica intern	azionale	X= Co	nc. %
	260.070.2	CO455 CC 0	1-(1,2,3,5,6	,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetrameth	yl-2-naphthyl) ethan-1-one	0,20 < >	x < 0,25
	268-978-3	68155-66-8	,	(INCI: Tetramethyl Acetyloctahydro			
			Classificazione		Limiti di concentrazione specifici	, Fattori	NI-4-
Codici di classe e ca	tegoria di pericolo	, indicazioni di pericolo	o Indicazioni di pericolo supplement	ari Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata (A	ATE)	Note
Skin Irrit. 2 H31	5, Skin Sens. 1 H31	.7, Aquatic Chronic 1 H	410	GHS07, GHS09 - ATTENZIONE	M=1		
Index number		CAS	REACH	Identificazione chimica intern		X= Co	nc. %
				,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetrameth			x < 0,25
	268-979-9	68155-67-9	± (±,2,3,+,0	(INCI: Tetramethyl Acetyloctahydro		0,20 1	0,23
			Classificazione	, i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	Limiti di concentrazione specifici	. Fattori	
Codici di classe e ca	tegoria di pericolo	, indicazioni di pericolo		ari Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata (A		Note
		.7, Aquatic Chronic 1 H		GHS07, GHS09 -ATTENZIONE	M=1		
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica intern		X= Co	nc º/
	942-425-2	CAS	01-2120085416-52	Nimberol	azionale		x < 0,25
	342-423-2		Classificazione	Milliberol	Limiti di concentrazione specifici		~ ~ 0,23
Codici di classo e ca	itegoria di pericela	, indicazioni di pericolo		ari Pittogrammi, avvertenze	M, Tossicità acuta stimata (A	•	Note
		H400 M=1, Aquatic Chr		Fittogrammi, avvertenze	ivi, 1035icita acuta stiiilata (A		
ACULE 10X. 4 F13U2	z, Aqualic Acule 1 F =H410 M			GHS07, GHS09, PERICOLO	M=1		
			DE A GU				
Index number	EC/List n°.	CAS	REACH	Identificazione chimica intern		X= Co	
	227-813-5	5989-27-5	01-2119529223-47	d-limonene / (R)-p-mentha-1,			x < 0,25
601-029-00-7			Classificazione		Limiti di concentrazione specifici	. Fattori	Note
					•		NOLE
Codici di classe e ca		, indicazioni di pericolo	o Indicazioni di pericolo supplement		M, Tossicità acuta stimata (A		NOTE
Codici di classe e ca Flam. Liq. 3 H226		, Skin Sens. 1 H317, Ac	o Indicazioni di pericolo supplement	ari Pittogrammi, avvertenze GHS02, GHS07, GHS09 - ATTENZIONE	•		Note C



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06 Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni per il primo soccorso suddivise secondo le pertinenti vie di esposizione. Si consiglia per chi presta le prime cure di indossare i dispositivi di protezione individuale ritenuti idonei alle condizioni in cui si deve procedere con l'intervento.

Inalatoria

Data la specificità del prodotto e le quantità ridotte di sostanze rilasciate, non si prevedono condizioni tali da richiedere misure di primo soccorso.

Cutanea

Lavare con abbondante acqua e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi

Data la particolare struttura del prodotto, contatti accidentali sono imprevedibili e di origine prevalentemente traumatica e/o volontaria. Nell'eventualità, applicare impacchi freschi e, qualora i fenomeni dolorosi dovessero protrarsi, rivolgersi al personale medico.

Ingestione

RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalatoria

Non sono note e non si hanno segnalazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Cutanea

Non sono note e non si hanno segnalazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

Contatto con gli occhi

Arrossamento.

Ingestione

Non sono note e non si hanno segnalazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata, CO2, schiuma alcool resistente, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono svilupparsi fumi potenzialmente nocivi per la salute. Se esposto alla fiamma si incendia e continua a bruciare con fiamma poco luminosa anche se allontanato dalla fonte di calore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio. Data la caratteristica polimerica del materiale, l'eventuale presenza di notevoli quantità di prodotto negli ambienti coinvolti nell'incendio, può essere fonte di rischio nel provocare la riaccensione dell'incendio in presenza di ossigeno dato che gli strati interni possono conservare il calore. È necessario quindi, in caso d'incendio in ambienti in cui siano stati coinvolti abbondanti quantità di prodotto, procedere a dissipare il calore trattenuto all'interno.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Per chi interviene direttamente : Informazioni generali: Non fumare. Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, vedi Sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con materiale inerte. Evitare la dispersione e/o il dilavamento in rete fognaria e in acque superficiali. Smaltire il residuo secondo le normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Raccomandazioni per il contenimento delle fuoriuscite

Mantenere il materiale asciutto.

6.3.2 Raccomandazioni per la bonifica delle fuoriuscite

Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati e recuperare i fluidi di risulta.

6.3.3 Informazioni supplementari e tecniche non idonee

Consegnare i residui esclusivamente a ditte specializzate

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Normali accorgimenti di manipolazione di prodotti chimici sensibilizzanti proteggendosi da eventuali contatti accidentali. Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Raccomandazioni in merito alla gestione dei rischi connessi ai seguenti pericoli

i) atmosfere esplosive

ii) condizioni corrosiveiii) pericoli di infiammabilità

iv) sostanze o miscele incompatibili

v) condizioni di evaporazione

vi) potenziali fonti di accensione (comprese le installazioni elettriche)

Nulla da segnalare

Nulla da segnalare Nulla da segnalare

 $\label{potential} \mbox{Evitare il contatto con solventi che potrebbero danneggiare il prodotto.}$

Mantenere nell'imballo originale, in ambienti aerati a temperatura ambiente.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di accensione in genere. Un'appropriata manutenzione di tutti i componenti elettrici di macchine, impianti e installazioni elettriche in genere possono dare una sufficiente garanzia di riduzione del rischio incendio.



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

Raccomandazioni in merito al contenimento degli effetti connessi ai seguenti aspetti

condizioni meteorologiche

ii) pressione ambiente

iii) temperatura luce solare iv)

v) umidità

vi) vibrazioni

i)

ii)

Substance:

Conservare all'interno in ambienti asciutti.

Nulla da segnalare

Conservare a temperatura ambiente

Non conservare in esposizione alla luce solare diretta.

Conservare al riparo dall'umidità.

Nulla da segnalare.

Raccomandazioni in merito a come mantenere integre le sostanze o le miscele avvalendosi dei seguenti

Nulla da segnalare Nulla da segnalare

stabilizzanti antiossidanti

Altre raccomandazioni, in merito a

i) prescrizioni relative alla ventilazione

ii) progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio (incluse paratie di contenimento e ventilazione)

iii) limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio (se pertinenti)

compatibilità degli imballaggi iv)

v) Classe di stoccaggio Conservare in ambienti freschi e ventilati.

Nulla da segnalare

Conservare in ambienti freschi e ventilati.

Nulla da segnalare Non applicabile

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore: Attenersi alle indicazioni riportate in etichetta/scatola/fogli informativi.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)

Relativi alle sostanze contenute

CAS:	13475-82-6										
GESTIS Interr	national Limit Valu	ıes							•••••		
				Limit value	- Eight hours			Limit value	- Short	term	
			ppm		mį	g/m³		ppm		mg	/m³
										-	-
		Remarks									
https://echa.	europa.eu/it/regis	stration-dossier/-/regi	stered-dossie	er/2110							
		DNEL (Worke	ers)					DNEL (Population)		
	Sy	rstemic		Local			Sys	stemic		Loc	al
	Long term	Short term	Long ter		Short term		Long term	Short term	Lo	ng term	Short term
Inhalation		ard identified		No hazard ide		Inhalation		d identified		No hazard	
Dermal	···•	rd identified		No hazard ide		Dermal	÷	d identified		No hazard	
Oral	·· · ······	available		Not availa		Oral	Į	d identified		Not ava	
Eyes	Not	available		No hazard ide	entified	Eyes	Not a	vailable		No hazard	identified
PNEC											
	Freshwater	No data available: to technically not feasi	-		Intermittent	No data availa technically no	-	Marine	water	•	ailable: testing not feasible
		No data available: to technically not feasi		Sedii	ment (freshwater)	No data availa technically no		Sediment (marine w		water) No data available: test technically not feasible	
	Air No hazard identified				Soil No data availab technically not f				dators No data available: testing technically not feasible		
GESTIS Interr	national Limit Valu	ies		Limit value	- Eight hours			Limit value	e - Shor	t term	
			ppm	Littiic value	.,	g/m³	ppm mg,			/m³	
										-	-
		Remarks			<u></u>				.		
https://echa.	europa.eu/it/regis	stration-dossier/-/regi	stered-dossie	er/15832							
		DNEL (Worke						DNEL (Population)		
		Systemic		Loc	al		Sy:	stemic		Loc	cal
	Long term	Short term	Long	g term	Short term		Long term	Short term	Lo	ng term	Short term
Inhalation	73.5 mg/m ³	No hazard identifi	ed	No hazard i	dentified	Inhalation	21.7 mg/m ³	No hazard identified		No hazard	identified
Dermal	20.8 mg/kg bw/d	day No hazard identifi	ed	No hazard i	dentified	Dermal		/ No hazard identified		No hazard	identified
Oral		t available		Not ava		Oral		/ No hazard identified		Not ava	
Eyes	No	t available		No hazard i	dentified	Eyes	Not a	vailable		No hazard	identified
PNEC										y	
	Freshwater	27.8 μg/L			Intermittent	0.278 μg/L		Marine		2.78 μg/L	
	STP	10 mg/L		Sedi	ment (freshwater)	0.594 mg/kg s		Sediment (marine v			g sediment dw
	Air	No hazard identified			Soil	0.103 mg/kg s	soil dw	Hazard for pred	lators	111 mg/kg	food
Substance:	Ethyl linalool										
CAS:	10339-55-6										
GESTIS Interr	national Limit Valu	ıes									
				Limit value	- Eight hours			Limit value	e - Shor	t term	
					1	/ 2	:		T		1 2

mg/m³

ppm

Remarks

ppm

mg/m³



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

Data 1			uu.e. 20, t	71/2023	ii Tevisione att	daic. 00	Data icvi	310116	precedente. 2	.5, 52, 2522	ii Tevisione pi	
https://ecl	ha.eu	ropa.eu	/it/registra	ntion-dossier/-/register	ed-dossier/13181							
				DNEL (Workers)						DNEL (Population)	
			Svs	temic	Lo	cal		Ī	S	/stemic		Local
		Long	g term	Short term	Long term	Short term			Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	n		ng/m ³	18 mg/m³	No hazard	å	Inhalation	······	0,74 mg/m ³	4,4 mg/m ³	·	ard identified
Dermal	-		kg bw/day	5.5 mg/kg bw/day	1.6 m		Dermal		,4 mg/kg bw/day	2.7 mg/kg bw/day	÷	5 mg/cm ²
Oral		2,7 1118/		vailable	Not av		Oral		,2 mg/kg bw/day		·}	available
							÷	- 0		available	÷	
Eyes	<u>i</u>		NUL a	vailable	Low hazard (no th	iresiloid delived)	Eyes	<u>i</u>	INOL	avaliable	LOW Hazaru (II	o threshold derived)
PNEC									······································		······································	
		Fresh),023 mg/L		Intermittent	0,23 mg/L			Marine		
			······	2,2 mg/L	Sed	iment (freshwater)	0,223 mg/		ment	Sediment (marine)	••••••	ng/kg/sediment
			Air 1	No hazard identified		Soil	0,031 mg/	kg soil		Hazard for pre	dators 8,53 m	g/kg food
Substance	e:	Methy	lenedioxy	phenyl methylpropana	l (Helional)							
CAS:		1205-	17-0									
GESTIS Int	tornot	<u> </u>										
GESTIS III	terna	LIUIIAI LII	iiii vaiues	1	Limit value	e - Eight hours				Limit valu	e - Short term	
					ppm		g/m³			ppm	C Short term	mg/m³
						1116						
						-			<u> </u>		i	
				Remarks								
https://ecl	ha.eu	ropa.eu	/it/registra	ntion-dossier/-/register	ed-dossier/20444							
				DNEL (Workers)						DNEL (Population)	
			Sys	temic	Lo	cal			S	/stemic		Local
		Long	g term	Short term	Long term	Short term			Long term	Short term	Long term	Short term
					Hazard unknown							
					but no further							
Inhalation	า	1.2	mg/L	No hazard identified	hazard information	No hazard identified	Inhalation	1	0.29 mg/L	No hazard identified	0.005 mg/cm ²	No hazard identified
					necessary as no							
					exposure expected							
Dermal	(0.17 mg/		No hazard identified	0.01 mg/cm ²	No hazard identified	Dermal			y No hazard identified	No haz	ard identified
Oral				vailable	Not av		Oral	0.1		y No hazard identified	÷	available
Eyes	<u></u>		Not a	vailable	No hazard	identified	Eyes		Not	available	No haz	ard identified
PNEC												
		Fresh	water (0.005 mg/L		Intermittent 0.0	53 mg/L			Marine wat	er 0.001 mg/L	
			STP 1	L0 mg/L	Sedimen	t (freshwater) 0.0!	57 mg/kg/sed	diment		Sediment (marine wate	er) 0.006 mg/kg	g/sediment
			Air 1	No hazard identified		Soil 0.00	08 mg/kg soil			Hazard for predato	rs No potentia	l for bioaccumulation
Substance		Totron		ulaatahudra nanhthala	200					·		
CAS:	e.	54464		tyloctahydronaphthale	1163							
GESTIS Int	ternat	tional Li	mit Values						:			
					•••••	e - Eight hours					e - Short term	
					ppm	····}	g/m³			ppm		mg/m³
						-			<u> </u>			
				Remarks								
https:												
				DNEL (Workers)						DNEL (Population)	
			Sys	temic	Lo	cal			S	/stemic		Local
		Long	g term	Short term	Long term	Short term			Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation	า		Not a	vailable	Not av	ailable	Inhalation	1	Not	available	Not	available
Dermal			Not a	vailable	Not av	ailable	Dermal		Not	available	Not	available
Oral			Not a	vailable	Not av	ailable	Oral		Not	available	Not	available
Eyes			Not a	vailable	Not av	ailable	Eyes		Not	available	Not	available
PNEC												
	Fresh	water	Not avail	able		Intermittent	: Not avai	ilable		N	larine water N	ot available
		STP	Not avail		S	ediment (freshwater)				Sediment (ma		ot available
		Air	Not avail	·····		Soil	·····}				•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	ot available
Cubetan				•								
Substance	E		ydrolinalo	UI								
CAS:		78-69-										
GESTIS Int	ternat	tional Lii	mit Values									
					Limit value -		3				e - Short term	/ 2
				pp		mg/ı				ppm		mg/m³
				-	-							
				Remarks								
		•										
Link DNE	L valu	ıe <u>h</u>	ttps://echa	a.europa.eu/it/registra	tion-dossier/-/regist	ered-dossier/14146						
				DNEL (Workers)						DNEL (Population)	
			Syste		Lo	cal			Sı	stemic		Local
		Long teri	m	Short term	Long term	Short term			Long term	Short term	Long term	Short term
Inhalation		1.14 mg/		No hazard identified		lidentified	Inhalation		2.75 mg/m ³	No hazard identified		azard identified
						Low hazard (no				İ		Low bazard (no
Dermal	3.16	mg/kg b	w/aay	No hazard identified	190 μg/cm²	threshold derived)	Dermal	1.58	mg/kg bw/day	No hazard identified	190 μg/cm ²	threshold derived)
Oral			Not ava	ilable	Not av	ailable	Oral	1.58	mg/kg bw/day	No hazard identified	i N	lot available
Eyes	<u> </u>		Not ava		Low hazard (no t		Eyes			available		(no threshold derived)
PNEC	4					/						
		Fresh	water	0.009 mg/L		Intermittent	0.0	189 mg/l	L	Marine water	0	.001 mg/L
			STP	450 mg/L	Şρ	diment (freshwater)	0.082 mg/			ediment (marine water)	····}·····	g/kg sediment dw
			Air	No hazard identifi	······	Soil	ļ	ng/kg sc		Hazard for predators		for bioaccumulation
			22.656	- DEDDEDA MAIT 07		3011	. 0.01111	مر م. به		a for predators	: potentia	



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

C	4 4								
Substance: CAS:	4-tert-butylcyclohe 32210-23-4	exyl acetate							
	<u>i</u>								
GESTIS Intern	national Limit Values		Limit value -	Fight hours			Limit valu	e - Short term	
		,	ppm	mg/r	m³		ppm	j - Short terr	mg/m³
		····							
		Remarks							
Link DNEL va	alue <u>https://echa.</u>	europa.eu/it/regist	ration-dossier/-/registe	ered-dossier/15158					
		DNEL (Workers	7				DNEL (Population))	
	System		Loc	······			temic		Local
t-llation	Long term	Short term	Long term	Short term	I alation	Long term	Short term	Long term	
Inhalation Dermal	No hazard ide No hazard ide		No hazard i Medium hazard (no t	·····	Inhalation Dermal		d identified d identified		hazard identified zard (no threshold derived)
Oral	Not availa		Not ava	······································	Oral		d identified		Not available
Eyes	Not availa		No hazard i	······	Eyes		vailable		hazard identified
PNEC									
	Freshwater	5.3 μg/L		Intermittent	53	β μg/L	Marine	e water	12.2 mg/L
	STP	12.2 mg/L	······	diment (freshwater)	•	sediment dw	Sediment (marine		0.21 mg/kg sediment dw
	Air	No hazard identi	ified	Soil	0.42 mg	g/kg soil dw	Hazard for pre	edators	66.67 mg/kg food
Substance:	Dihydro pentamet	thylindanone							
CAS:	33704-61-9								
GESTIS Interr	national Limit Values								
GL3113 1	lational Linne 14.44		Limit value	e - Eight hours			Limit valu	ue - Short term	1
			ppm		g/m³		ppm		mg/m³
		Remarks							
https://echa.	.europa.eu/it/registrat				.,				
		DNEL (Worker					DNEL (Population	1)	:
	···•	emic		cal		·· · ·································	stemic		Local
Inhalation	Long term 1.47 mg/m³	Short term No hazard identified	Long term No hazard	Short term	Inhalation	Long term 0.44 mg/m ³	Short term No hazard identified	Long ter	rm Short term hazard identified
	İ			Low hazard (no					Low bazard (no
Dermal	0.42 mg/kg bw/day	No hazard identified	d 5 510 μg/cm²	threshold derived)	Dermal	0.25 mg/kg bw/day	No hazard identified	3 241 μg/cı	threshold derived)
Oral	Not ava	ailable	Not ava	<u></u>	Oral	0.25 mg/kg bw/day	No hazard identified		Not available
Eyes	Not ava	ailable	Low hazard (no th	reshold derived)	Eyes	Not a	available	Low hazar	rd (no threshold derived)
PNEC									
	······	.004 mg/L		Intermittent	Not available		Marine		0 mg/L
		0 mg/L	Sedi	liment (freshwater)	99.1 μg/kg sed		Sediment (marine v		1 μg/kg sediment dw
		o hazard identified		Soil	17.4 μg/kg soi	Idw	Hazard for pred	dators 1.11	1 mg/kg food
Substance:		,8a-octahydro-2,3,8	3,8-tetramethyl-2-naph	thyl) ethan-1-one					
CAS:	68155-66-8								
GESTIS Intern	national Limit Values		Limit value	e - Eight hours			Limit valu	ue - Short term	
			ppm Limit value		g/m³		ppm Limit valu	e - Short term	mg/m ³
		Remarks				1		<u> </u>	
https:									
		DNEL (Worker	rs)				DNEL (Population	1)	,
		emic	·····-	ocal		-	stemic		Local
	Long term	Short term	Long term	Short term		Long term	Short term	Long ter	
Inhalation	Not ava		Not ava		Inhalation		available		Not available
Dermal Oral	Not ava		Not ava		Dermal Oral		available available	- 	Not available Not available
Eyes	Not ava		Not ava		Eyes		available		Not available
PNEC	4	madic	1	JII GOIC	Lyco	1	vanasie	1	NOT GVARIABLE
	shwater Not availal	ble		Intermittent	Not availab	ile	N.	Marine water	Not available
	STP Not availal		S	Sediment (freshwater)			Sediment (ma	······	Not available
	Air Not availal	ble		Soil	l Not availab	le	Hazard fo	or predators	Not available
Substance:	1-(1,2,3,4,6,7,8	.8a-octahydro-2,3,8	3,8-tetramethyl-2-napht	ithyl) ethan-1-one					
CAS:	68155-67-9		/						***************************************
GESTIS Interr	national Limit Values								
			Limit value	e - Eight hours			Limit valu	ue - Short term	
			ppm		g/m³		ppm		mg/m³
		Remarks							
https:					T				
	Cyct	DNEL (Worker	·······			- Sv	DNEL (Population	1)	1 1
	Long term	emic Short term	Long term	ocal Short term		Long term	stemic Short term	Long ter	Local rm Short term
Inhalation	Not ava	å	Not ava	4	Inhalation		available		Not available
	···•	ailable	Not ava		Dermal	•	available	···	Not available



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023 Data revisione precedente: 23/02/2022 n° revisione attuale: 06 n° revisione precedente: 05 Oral Not available Not available Oral Not available Not available Eyes Not available Not available Eyes Not available Not available PNEC Freshwater Not available Intermittent Not available Marine water Not available STP Not available Sediment (freshwater) Not available Sediment (marine water) Not available Not available Not available Hazard for predators

Systemic Local Local Long term Short term Long term Short term Long term Short term Long term Short term Inhalation No hazard identified No hazard identified Inhalation No hazard identified No hazard identified Dermal No hazard identified Medium hazard (no threshold derived) Dermal No hazard identified Medium hazard (no threshold derived) Oral Not available Not available Oral No hazard identified Not available Not available No hazard identified Not available No hazard identified Eyes Eyes PNFC

Freshwater No hazard identified No hazard identified No hazard identified STP No hazard identified Sediment (freshwater) No hazard identified Sediment (marine water) No hazard identified No potential to cause toxic effects if accumulated (in higher Air Soil Hazard for predators No hazard identified No hazard identified organisms) via the food chain

No hazard identified No hazard identified organisms) via the food chain

Substance: d-Limonene

CAS: 5989-27-5

GESTIS International Limit Values Limit value - Eight hours Limit value - Short term ppm mg/m³ ppm mg/m³ Finland 25 140 50 (1) 280 (1) 28 20 (1) 110 (1) Germany (AGS) 5

 Germany (AGS)
 5
 28
 20 (1)
 110 (1)

 Germany (DFG)
 5
 28
 20 (1)
 112 (1)

 Switzerland
 7
 40
 14 (1)
 80 (1)

 Remarks

 Finland
 (1) 15 minutes average value

Finland (1) 15 minutes average value

Germany (AGS) (1) 15 minutes reference period

Germany (DFG) (1) 15 minutes average value

Switzerland (1) 15 minutes average value

https://echa.europa.eu/it/registration-dossier/-/registered-dossier/15256

DNEL (Workers) DNEL (Population Local Systemic Local Long term Short term Long term Short term Long term Short term Long term Short term Inhalation 66.7 mg/m³ No hazard identified No hazard identified Inhalation 16.6 mg/m³ No hazard identified No hazard identified 9.5 mg/kg bw/day No hazard identified 4.8 mg/kg bw/day No hazard identified Derma Medium hazard (no threshold derived) Dermal No hazard identified Oral Not available Not available Oral 4.8 mg/kg bw/day No hazard identified Not available Not available No hazard identified Not available Not available Eves Eves

PNEC Freshwater 14 ug/L Intermittent Not available Marine water 1.4 µg/L 1,8 mg/L Sediment (freshwater) 3.85 mg/kg sediment dw Sediment (marine water) 0.385 mg/kg sediment dw No hazard identified 0.763 mg/kg soil dw Hazard for predators 133 mg/kg food

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Qualora a seguito della valutazione del rischio e dell'adozione delle misure tecniche preventive e/o organizzative di protezione collettiva risulti che esiste ancora un rischio residuo per il lavoratore, è necessario dotare il lavoratore del Dispositivo di Protezione Individuale. In ogni azienda ci si dovrà comunque attenere alle disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione il quale avrà valutato il rischio derivante da tutti i prodotti utilizzati in ogni fase lavorativa. Prima di scegliere il DPI da indossare è indispensabile conoscere i rischi legati all'ambiente di lavoro, le condizioni ambientali, la mansione di colui che li indossa e dopo aver consultato le indicazioni fornite dal fabbricante. Tutti i DPI appartenenti alla terza categoria devono essere consegnati agli operatori solo dopo un adeguato addestramento.

L'utilizzo di questa miscela non comporta l'applicazione della Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Descrittore categoria di processo: PROC19 - Attività manuali con contatto diretto

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Le informazioni sotto riportate devono essere considerate solo come un ausilio al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in quanto oltre alla presente miscela dovrà attuare le scelte sui DPI anche in considerazione agli altri prodotti chimici presenti in azienda utilizzati in ogni fase lavorativa specifica

a) PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI						
	I DPI per gli occhi sono di seconda categoria e devono essere			PR	OTEZIONE			
	provvisti di marcatura CE indelebile e il numero	RISCHIO CARATTERISTICA	Occhiali	Occhiali con	Occhiali a	Schermo facciale		
	dell'Organismo Notificato che ha rilasciato la certificazione. Il loro utilizzo è previsto in tutti i luoghi in cui vi è il rischio di proiezioni di corpi solidi, liquidi o di radiazioni ottiche. Per i		Occiliali	schermi laterali	maschera	Schemio facciale		
		Schizzi frontali	Buono	Buono	Eccellente	Eccellente		
		Schizzi laterali	Scarso	Buono	Eccellente	Buono / Eccellente		
	portatori di occhiali da vista è possibile utilizzare dei sovraocchiali se la durata dell'utilizzo è limitata oppure	Schegge frontali	Eccellente	Buono	Eccellente	Eccellente se di spessore adeguato		



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

Dispositivi di protezione degli occhi e del viso montare lenti graduate su montature antinfortunistiche. Gli operatori che indossano lenti a contatto devono rendere nota la loro condizione al fine di rendere più agevole, se ci fosse la necessità, la loro rimozione da parte degli addetti al primo soccorso in caso di necessità in emergenza.

Norma EN166 Protezione personale degli occhi - Specifiche

Impatti laterali	Scarso	Discreto	Eccellente	Dipende dalla lunghezza
Protezione collo e faccia	Scarso	Scarso	Scarso	Discreto
Indossabilità	Buono / Molto buono	Buono	Discreto	Buono (per periodi brevi)
Uso continuativo	Molto buono	Molto buono	Discreto	Discreto
Accettabilità per l'uso	Molto buono	Buono	Scarso	Discreto

MODALITA' DI SCELTA DEI DDI

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà la necessità di prevedere dispositivi lavaocchi in prossimità delle zone in cui si impiega la miscela.

NEL NORMALE UTILIZZO NON SONO PREVISTI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

b) PROTEZIONE DELLA PELLE

i) Protezione delle mani

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI						
	La scelta dei guanti dipende dalla mansione del lavoratore, dalle caratteristiche del	PROTEZIONE CHIMICA						
	guanto e dalla biocompatibilità. La "presa" deve sempre essere garantita. I requisiti		Tipo	Livello	Tempo	N° sostanze		
	generali per la scelta del DPI più adatto sono: innocuità,		Α	2	30 minuti	Almeno 6		
	ergonomia/confortevolezza, destrezza, trasmissione e assorbimento del vapore		В	2	30 minuti	Almeno 3		
	acque e pulizia. Riguardo a questi requisiti la norma tecnica di riferimento è la UNI		С	1	10 minuti	Almeno 1		
dD	EN ISO 21420 – Guanti di protezione - Requisiti generali e metodi di prova. Guanti che proteggono da agenti chimici sono regolati dalla norma EN374 - Guanti di		N	MATERIALI PER LA PROTEZ	ZIONE DA AGENTI CHIMIC	CI		
	protezione contro prodotti chimici e microorganismi. I requisiti di base per questa		LATTICE	NEOPRENE	NITRILE	PVC		
CILL	tipologia di guanti sono: la penetrazione e la permeazione. I guanti di protezione		Eccellente	Resistenza chimica	Ottima resistenza	Buona resistenza agli		
11	chimica sono suddivisi in tre categorie: Tipo A, B e C; l'appartenenza alle quali		flessibilità e	polivalente: acidi,	all'abrasione e alla	acidi e alle basi		
	dipende dal numero di sostanze chimiche testate, da un elenco di 18 sostanze che	nti forti	resistenza allo	solventi alifatici. Buona	perforazione. Ottima			
	hanno raggiunto un tempo di permeazione definito. I guanti devono essere		strappo	resistenza alla luce	resistenza ai derivati da			
Guanti	controllati prima di essere usati. La scelta dei guanti su base della resistenza deve	Б		solare e all'ozono.	idrocarburi			
	essere fatta seguendo la norma UNI EN 16523 - Determinazione della resistenza	!	Evitare il	Evitare il contatto con	Evitare il contatto con	Debole resistenza		
	dei materiali alla permeazione dei prodotti chimici.	ion	contatto con oli	oli grassi e derivati da	solventi contenenti	meccanica. Evitare il		
	Usare una tecnica adeguata per rimuovere i guanti evitando il contatto della pelle	auz	grassi e derivati	idrocarburi	chetoni e acidi	contatto con solventi		
	con la superficie esterna contaminata del guanto. Dopo l'utilizzo lavare e asciugare	rec	da idrocarburi		ossidanti, prodotti	contenenti chetoni e		
	le mani.	Ь			organici azotati.	solventi aromatici		

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà la scelta dei DPI da utilizzare in base alle mansioni.

UTILIZZARE GUANTI IMPERMEABILI

DITTOCDANANAA

ii) Altro

PITTOGRAMMA	DPI	MODALITA' DI SCELTA DEL DPI							
	I DPI per il corpo possono essere di diverse categorie a	PERICOLO	Indumento a	copertura completa	Indumento a c	opertura parziale			
	seconda del loro specifico utilizzo. Nelle normali		Impermeabile	Permeabile all'aria	Impermeabile	Permeabile all'aria			
	condizioni di lavoro, il normale vestiario da lavoro offre caratteristiche tali da fornire una sufficiente protezione	Gas e fumi	A	NO	NO	NO			
	dei lavoratori. In attività che presentano rischi particolari,	Getti di liquidi	A	NO	Р	NO			
	si devono usare "indumenti di protezione" specifici che	Spruzzi e schizzi	A	Р	Р	Р			
	coprono o sostituiscono gli indumenti personali e che	Polvere	A	Α	Р	Р			
	sono progettati con specifiche caratteristiche protettive. I requisiti di base relativi all'ergonomia e alla salute dei	Sudiciume	A	Α	А	Α			
		Dove: NO: Indica che la possibilità n	on è compatibile - A: combi	nazione adeguata - P: combinazion	e che dipende da condizioni	esterne			
Indumenti di lavoro	DPI per il corpo sono: innocuità dei materiali, fattori di comfort ed efficacia, progettazione, resistenza termica del vestiario e le caratteristiche degli operatori. Si ricorda che per garantire l'adeguatezza e la mobilità con gli indumenti di protezione a copertura completa è consigliato far svolgere a tutti gli operatori la prova dei "sette movimenti". Norma EN 13688 Indumenti di protezione - Requisiti generali	Gli indumenti di protezio prima utilizzata sia della stagna di gas), Tipo 2 (a te (a tenuta di polveri), Tip necessario scegliere l'inc impermeabili che perme costruttive e dal design materia prima.	confezione dell'indu enuta non stagna di o 6 (a tenuta limita dumento più appro eabili, valutando la	mento si hanno dei diffe gas), Tipo 3 (a tenuta di li ata di schizzi liquidi). I ris priato, considerando an combinazione tra il tip	erenti tipi di protezio quidi), Tipo 4 (a teno schi chimici sono m che che i materiali no di protezione of	one: Tipo 1 (a tenuta uta di spruzzi), Tipo 5 olteplici ed è quindi possono essere sia ferta dalle tecniche			

Qualora il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dovesse ritenerlo necessario gli indumenti di protezione possono essere indossati in combinazione con un appropriato dispositivo di protezione delle vie respiratorie e con stivali, guanti o altri mezzi di protezione.

NESSUN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E' PREVISTO NEL NORMALE UTILIZZO

ומח

חח

c) PROTEZIONE RESPIRATORIA

PITTOGRAMMA

PITTUGRAIVIIVIA	DPI	MODALITA DI SCELTA DEI DPI							
	I DPI per la protezione respiratoria sono di terza categoria e devono					FILTRI ANT	IPOLVERE		
	essere provvisti di marcatura CE, il numero dell'Organismo Notificato	Efficienza	Clas	sse	Class	e e marcatura	Efficienza filtrante	Prote	zione
	che ha rilasciato la certificazione e devono essere forniti solo dopo		antipo	lvere	APVR		totale minima		
	l'informazione, la formazione e l'addestramento specifico sul loro	BASSA	Filtr	i P1	Respiratori FFP1		78%	Polveri/aeı	rosol nocivi
	utilizzo. Per definire la tipologia di APVR da utilizzare prestare attenzione	MEDIA	Filtr	i P2	Res	piratori FFP2	92%	Polver	i/fumi/
	al tasso di ossigeno presente sul luogo di lavoro, utilizzando come limite							aerosol a ba	issa tossicità
	la concentrazione di O ₂ del 17%. Definire attentamente la tipologia di	ALTA	Filtr	i P3	Resi	piratori FFP3	98%	Polver	i/fumi/
	contaminante (Gas, vapore / Polvere, particelle, virus), la sua soglia di					•		aeroso	l tossici
	rilevabilità e l'utilizzo o meno in spazio confinato.					FILTRI A	NTIGAS		
	La norma UNI EN 529 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie -	Capacità CI		Clas	asse Concentrazion			e massima	
	Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO "fattore di protezione operativo" (es. utilizzo di maschere facciali come da norma UNI EN149 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie – Semi	Bassa		1	1 Conce		entrazioni di gas/vap	ori fino a 1000) ppm
		Media		2	2 Concentrazioni di gas/vapor			• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
		Alta		3	3 Concentrazioni di gas/vapori		ori fino a 10000	O ppm	
	maschera filtrante contro particelle) può risultare un valido aiuto per la	TIPOLOGIA DI FILTRI							
APVR	determinazione del DPI più corretto.	Tipo)				Protezione		Colore filtro
	Tutti gli APVR devono essere scelti, utilizzati e manutenuti secondo le	A			Gas e	vapori organici	i con punto di ebolliz	zione > 65°C	MARRONE
	indicazioni della norma UNI 11719 - Guida alla scelta, all'uso e alla	В				Gas e	vapori inorganici		GRIGIO
	manutenzione degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie, in	Е					Gas acidi		GIALLO
	applicazione alla UNI EN 529.	K				Amm	oniaca e derivati		VERDE
		P				Polveri to	ossiche, fumi, nebbie	:	BIANCO
		AX (EN:	371)		Gas e vapori organici a basso punto di ebollizione <				MARRONE



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023 n° revisione attuale: 06 Data revisione precedente: 23/02/2022 n° revisione precedente: 05

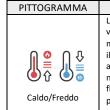
FATTORI DA CONSIDERARE MOTIVO RESPIRATORI A FILTRO ANTIPOLVERE

FATTORI DA CONSIDERARE	MOTIVO	RESPIRATORI A FILTRO ANTIPOLVERE		
Tipo di sostanza	Corretta scelta del tipo di filtro	Respiratore a filtro	FPN	FPO
	Necessità/opportunità di proteggere altre parti del volto (occhi – viso)	Facc. Filtrante FFP1 - Semimaschera + P1	4	4
Concentrazioni	Capacità del filtro in relazione al tempo di esposizione	Facc. Filtrante FFP2 - Semimaschera + P2	12	10
Visibilità	Riduzione della protezione	Facc. Filtrante FFP3 - Semimaschera + P3	50	30
Libertà di movimento	Riduzione del peso e del disagio	Pieno facciale + P1	5	4
Anatomia del viso	Adeguatezza maschera	Pieno facciale + P2	20	15
Condizioni ambientali		Pieno facciale + P3	1000	400

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione oltre che definire in modo corretto il DPI specifico per le attività deve prestare attenzione a seguire le indicazioni fornite dai fabbricanti dei vari DPI.

NESSUN DISPOSITIVO DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E' PREVISTO NEL NORMALE UTILIZZO

d) PERICOLI TERMICI



Le indicazioni fornite in questa sezione definiscono i DPI destinati a proteggere dalle possibili variazioni di temperatura che la miscela causa o che durante le normali attività lavorative la miscela stessa possa subire. I DPI devono proteggere dagli eccessi della temperatura esterna con il mantenimento della temperatura corporea, isolare termicamente mantenendo la permeabilità all'acqua e all'aria per garantire rispettivamente la sudorazione e la rimozione dell'umidità per non causare dispersione di calore. I DPI per proteggersi dal freddo devono conservare un grado di flessibilità che permetta all'operatore di compiere i gesti necessari e di assumere determinate posizioni. I DPI destinati a interventi di breve durata o suscettibili di ricevere proiezioni di prodotti caldi, devono avere una capacità calorifica sufficiente per restituire la maggior parte del calore immagazzinato soltanto dopo che l'utilizzatore li abbia rimossi.

DPI

I DPI destinati a proteggere dalle differenze termiche devono possedere un adeguato coefficiente di trasmissione del flusso termico per evitare ogni rischio di danno quanto lo richiedono le condizioni prevedibili di impiego.

OSSERVAZIONI

Il flusso termico trasmesso all'operatore durante l'utilizzo dei DPI deve essere tale che il suo accumulo non raggiunga in alcun caso la soglia del dolore o quella in cui si manifesta un qualsiasi effetto nocivo per la salute. I DPI devono impedire, per quanto possibile, la penetrazione di liquidi e non devono essere all'origine di lesioni provocate da contatti tra il loro rivestimento di protezione e l'operatore.

La scelta di questa tipologia di DPI deve avvenire garantendo un potere di isolamento termico e una resistenza meccanica e chimica adeguati alle condizioni prevedibili di impego che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ritiene necessari.

NON E' PREVISTO CHE LA MISCELA CAUSI O CHE DURANTE IL PREVISTO UTILIZZO POSSA SUBIRE SIGNIFICATIVE VARIAZIONI DI TEMPERATURA.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire il rilascio non controllato nell'ambiente

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le proprietà fisiche e chimiche elencate di seguito non sono da considerarsi specifiche tecniche. Le specifiche di riferimento sono riportate sulla documentazione tecnica

	Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Note o metodo analitico
a)	stato fisico	Solido	come definito da allegato I, sezione 1.0 del Reg. 1272/2008
b)	colore	Varie colorazioni	
c)	odore	Caratteristico della fragranza	
d)	punto di fusione/punto di congelamento	Non determinato	
e)	punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non determinato	
f)	infiammabilità	Non infiammabile	Applicabile a gas, liquidi e solidi
g)	limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	Non applicabile ai solidi
h)	punto di infiammabilità	Non applicabile	Non si applica a gas, aerosol e solidi
i)	temperatura di autoaccensione	Non applicabile	Applicabile solamente a gas e liquidi
j)	temperatura di decomposizione	Non applicabile	Applicabile solo a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi.
k)	pH	Non applicabile	La miscela non è solubile in acqua
I)	viscosità cinematica	Non applicabile	Si applica solo ai liquidi
m)	solubilità	Insolubile in acqua, parzialmente solubile in alcool	
n)	coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile	non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
o)	tensione di vapore	Non determinato	Secondo il regolamento REACH, lo studio non deve essere condotto se il punto di fusione è superiore a 300°C (allegato VII, adattamento colonna 2).
p)	densità e/o densità relativa	Non determinato	si applica soltanto a liquidi e solidi.
q)	densità di vapore relativa	Non applicabile	si applica soltanto a gas e liquidi.
r)	caratteristiche delle particelle	Non pertinente. Miscela non in particelle	si applica soltanto ai solidi

9.2 Altre informazioni

a)	Esplosivi:	Non applicabile
b)	gas infiammabili:	Non applicabile
c)	aerosol:	Non applicabile
d)	gas comburenti:	Non applicabile
e)	gas sotto pressione:	Non applicabile
f)	liquidi infiammabili:	Non applicabile
g)	solidi infiammabili:	Non applicabile
h)	Sostanze e miscele auto reattive :	Non applicabile
i)	Liquidi piroforici:	Non applicabile
j)	Solidi piroforici:	Non applicabile
k)	Sostanze e miscele auto riscaldanti:	Non applicabile
I)	Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua:	Non applicabile
m)	Liquidi comburenti:	Non applicabile
n)	solidi comburenti:	Non applicabile
o)	Perossidi organici:	Non applicabile
p)	sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile
q)	Esplosivi desensibilizzati:	Non applicabile



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Sensibilità meccanica Non applicabile Temperatura di polimerizzazione auto accelerata : Non applicabile Formazione di miscele polvere/aria esplosive Non applicabile c) Riserva acida/alcalina Non applicabile Velocità di evaporazione Non applicabile Miscibilità Non miscibile in acqua Conduttività Non applicabile Corrosività Non applicabile Gruppo di gas Non applicabile Potenziale di ossido-riduzione Non applicabile Potenziale di formazione di radicali Non applicabile Proprietà fotocatalitiche Non applicabile

Altri parametri fisici e chimici:

Contenuto di COV (Direttiva 2010/75/CE) : 3.20 %

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota nelle normali condizioni d'impiego.

10.4 Condizioni da evitare

Temperatura non sottoporre a riscaldamento diretto a)

b) Pressione nulla da segnalare nulla da segnalare c) Luce d) Scariche statiche nulla da segnalare Vibrazioni nulla da segnalare e) Altre sollecitazioni fisiche : nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

evitare il contatto a) Acqua b) Aria nulla da segnalare Acidi evitare il contatto c) d) Basi evitare il contatto Agenti ossidanti evitare il contatto e) Agenti riducenti evitare il contatto Prodotti chimici in genere : evitare il contatto

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali il preparato non si decompone. Per decomposizione termica, si possono sviluppare fumi dannosi per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

	Classi di pericolo	Informazioni
a)	Tossicità acuta :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b)	Corrosione cutanea/irritazione cutanea :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c)	Gravi danni oculari/irritazione oculare :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d)	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :	La presenza di sostanze sensibilizzanti, anche se in concentrazioni molto basse, può
		provocare una reazione allergica.
e)	Mutagenicità sulle cellule germinali :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f)	Cancerogenicità :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g)	Tossicità per la riproduzione :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i)	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j)	Pericolo in caso di aspirazione :	Non classificata. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Substance: 2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)

13475-82-6

ORALE **DERMICA** NOTE INALATORIA Rat LD50: >5000 mg/kg bw Rat LC50: >5000 mg/m3 air Rat LD50: >5000 mg/kg bw

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: 2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihydromyrcenol

ORALE NOTE **INALATORIA** DERMICA I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore

Rat LD50: 4100 mg/kg bw

Substance:	Ethyl linalool			
CAS:	10339-55-6			
	ORALE	INALATORIA	DERMICA	NOTE
Rat	t LD50: 5283 mg/kg bw	Rat LC50: 1.0 mg/l air	Rabbit LD50: 5000 mg/kg bw	
I valori inseri	ti in questa sezione sono quelli disp	oonibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nell	a sezione Informazioni tossicologiche o	dalle indicazioni del fornitore.



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

Substance: Methylenedioxyphenyl methylpropanal (Helional)

CAS: 1205-17-0

PORALE INALATORIA DERMICA NOTE

Rat LD50: 3 362 mg/kg bw -- Rabbit LD50: > 2000 mg/kg bw -
I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: Tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes

CAS: 54464-57-2

ORALE INALATORIA DERMICA NOTE

Rat LD50: 5000 mg/kg bw -- Rat LD50: 5000 mg/kg bw -- I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore

Substance: Tetrahydrolinalool / 3,7-dimethyloctan-3-ol

78-69-3

ORALE INALATORIA DERMICA NOTE

Rat LD50: 4600 mg/kg bw -- Rabbit LD50: >5000 mg/kg bw -- I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore

Substance: 4-tert-butylcyclohexyl acetate

CAS: 32210-23-4

ORALE INALATORIA DERMICA NOTE

Rat LD50: 3370 mg/kg bw -- Rabbit LD50: > 4680 mg/kg bw -- I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore

 Substance:
 Dihydro pentamethylindanone

 CAS:
 33704-61-9

 ORALE
 INALATORIA
 DERMICA
 NOTE

 Rat LD50: 2685 mg/kg bw
 Rat LC50: 17400 mg/m² air
 Rat LD50: 2685 mg/kg bw
 -

 I valori inser/it in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: 1-(1,2,3,5,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)

CAS: 68155-66-8

CRALE D50: > 5000 mg/kg bw -- Rat LD50: > 5000 mg/kg bw -- Rat LD50: > 5000 mg/kg bw -- Ivalori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

 Substance:
 1-(1,2,3,4,6,7,8,8a-octahydro-2,3,8,8-tetramethyl-2-naphthyl) ethan-1-one (INCI: Tetramethyl Acetyloctahydronaphthalenes)

 CAS:
 68155-67-9

 ORALE
 INALATORIA
 DERMICA
 NOTE

Rat LD50: > 5000 mg/kg bw -- Rat LD50: > 5000 mg/kg bw -- I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: Nimberol

CAS: -- EC: 942-425-2

 ORALE
 INALATORIA
 DERMICA
 NOTE

 Rat LD50: 10 470 mg/kg bw
 Rat LC50: 50 000 mg/m³ air
 Rat LD50: 15 800 mg/kg bw
 -

I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

Substance: d-Limonene

CAS: 5989-27-5

ORALE INALATORIA DERMICA NOTE

Rat LD50: > 2000 mg/kg bw -- Rabbit LD50: 5000 mg/kg bw -- I valori inseriti in questa sezione sono quelli disponibili, al momento della redazione della presente SDS, nel dossier ECHA nella sezione Informazioni tossicologiche o dalle indicazioni del fornitore.

ESPOSIZIONE ED EFFETTI SULLA SALUTE

Vie di esposizione Inalatoria, cutanea, oculare, ingestione

Rischi per inalazione Non sono disponibilli dati circa la velocità con cui si raggiung

Non sono disponibilli dati circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C

Effetti dell'esposizione a breve termine

La sostanza è irritante per la cute e mediamente irritante per gli occhi

Effetti dell'esposizione ripetuta o a lungo termine

Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea

RISCHI ACUTI/SINTOMI

Inalazione Leggera irritazione delle prime vie respiratorie

Cute Arrossamento, dolore
Occhi Arrossamento

Ingestione Se ingerito, può penetrare nelle vie respiratorie con conseguenze anche letali.

Note --

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene, ad oggi, sostanze identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

11.2.2 Altre informazioni

Nessun ulteriore dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Categorie di rilascio nell'ambiente : ERC11a - Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in interni)

12.1 Tossicità

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché nocivo per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni ecotossicologiche specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Substance: 2,2,4,6,6-pentamethylhept	2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)							
CAS: 13475-82-6								
LC50 – fish	:	96h - >1028 mg/L	Species	:	Scophthalmus maximus	Guidelines	:	OECD/203
EC50 – aquatic invertebrates	:	48h - >3000 mg/L	Species	:	Acartia tonsa	Guidelines	:	ISO 14669 - 1999 Water quality
EC50 - aquatic algae and cyanobacteria	:	72h – 3.83 mg/L	Species	:	Skeletonema costatum	Guidelines	:	ISO 10253



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023 Data revisione precedente: 23/02/2022 n° revisione attuale: 06 n° revisione precedente: 05 **NOEC** chronic fish Guidelines **Species NOEC chronic invertebrates Species** Guidelines NOEC chronic algae and cyanobacteria Guidelines Species 2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihydromyrcenol Substance: CAS: 18479-58-8 96h - 27.8 mg/l Oncorhynchus mykiss Guidelines OECD Guideline 203 LC50 - fish : Species EC50 - aquatic invertebrates 48h - 38 mg/L Species Daphnia magna Guidelines OFCD Guideline 202 EC50 - aquatic algae and cyanobacteria: 72h - 80 mg/L Species Desmodesmus subspicatus Guidelines OFCD Guideline 201 96h - 19.9 mg/l OECD Guideline 203 **NOEC** chronic fish Species Oncorhynchus mykiss Guidelines OECD Guideline 202 **NOEC** chronic invertebrates 48h - 10 mg/L Guidelines Species Daphnia magna NOEC chronic algae and cyanobacteria Guidelines OECD Guideline 201 72h - 25 mg/l Species Desmodesmus subspicatus Substance: Ethyl linalool CAS 10339-55-6 LC50 - fish : 96h - 24 mg/L Species Brachydanio rerio Guidelines OECD Guideline 203 Guidelines EC50 - aquatic invertebrates 48h - 23 mg/L Species Daphnia magna OECD Guideline 202 Guidelines EC50 - aquatic algae and cyanobacteria: 96h - 25,1 mg/L Species Scenedesmus subspicatus OFCD Guideline 201 NOEC chronic fish Species Guidelines **NOEC** chronic invertebrates Guidelines NOEC chronic algae and cyanobacteria Guidelines Species Substance: Methylenedioxyphenyl methylpropanal (Helional) 1205-17-0 LC50 - fish 96h - 5.3 mg/L Species Oncorhynchus mykiss Guidelines OECD Guideline 203 EC50 - aquatic invertebrates 48h - 8.3 mg/L Species Daphnia magna OECD Guideline 202 EC50 - aquatic algae and cyanobacteria: 72h - 28 mg/L Guidelines **OECD Guideline 201** Species Pseudokirchneriella subcapitata NOEC chronic fish Guidelines Species **NOEC** chronic invertebrates Species Guidelines 72h - 6.25 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata Guidelines OECD Guideline 201 NOEC chronic algae and cyanobacteria Species Substance: Tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes CAS: 54464-57-2 LC50 - fish : 96h-1,3 mg/L **Species** Lepomis macrochirus Guidelines **OECD 203** EC50 – aquatic invertebrates 48h-1.38 mg/L Species Daphnia magna Guidelines OECD 202 Guidelines EC50 - aquatic algae and cyanobacteria: 72h- >2.6 mg/L Species **OECD 201** Guidelines NOEC chronic fish 30d-0.54 mg/L Zebra fish **OECD 210** Species NOEC chronic invertebrates Guidelines 21d-0.044 mg/L Species Daphnia magna OECD 211 NOEC chronic algae and cyanobacteria 72h- >2.6 mg/L **Species** Scenedesmus subspicatus Guidelines **OECD 201** Substance: Tetrahydrolinalool CAS: 78-69-3 LC50 - fish 96h – 22 mg/L Guidelines OECD203 Species Brachydanio rerio EC50 - aquatic invertebrates 48h – 27 mg/L Guidelines OECD202 Species Daphnia Magna EC50 - aquatic algae and cyanobacteria: 48h - 14.2 mg/l Species Pseudokirchneriella subcapitata Guidelines OECD201 **NOEC chronic invertebrates Species** Guidelines NOEC chronic algae and cyanobacteria Species Guidelines 4-tert-butylcyclohexyl acetate Substance: CAS: 32210-23-4 OECD203 96h - 8.6 mg/L Species Cyprinus carpio EC50 – aquatic invertebrates 48h – 5.3 mg/L Species Guidelines OECD202 Daphnia Magna OECD201 EC50 - aquatic algae and cyanobacteria: 72h - 22 mg/L Species Desmodesmus subspicatus Guidelines NOFC chronic fish Species Guidelines NOEC chronic invertebrates Species Guidelines NOEC chronic algae and cyanobacteria 72h - 6.8 mg/L Desmodesmus subspicatus Guidelines OECD201 Species Substance: Dihydro pentamethylindanone 33704-61-9 LC50 - fish 96h-0.563 mg/l Species Oryzias latipes Guidelines Japanese Industrial Standard K0102-1998-71 Comparable to OECD guideline 203 EC50 - aquatic invertebrates 48h- 1.5 mg/l Guidelines Species Daphnia magna OECD guideline 202 EC50 - aquatic algae and cyanobacteria 72h-0.79 mg/l Guidelines OECD guideline 201 Species Desmodesmus subspicatus NOEC chronic fish Species Guidelines : NOEC chronic invertebrates Species Guidelines NOEC chronic algae and cyanobacteria Species Guidelines Substance: Nimberol CAS: EC: 942-425-2 96h - > 0.999 mg/L OECD203 LC50 - fish Guidelines Species Danio rerio 48h - 522 μg/L Guidelines OECD202 EC50 - aquatic invertebrates Species Daphnia magna EC50 - aquatic algae and cyanobacteria 72h - > 1.42 mg/L Species Pseudokirchneriella subcapitata Guidelines OECD201 Guidelines **NOEC** chronic fish Species Guidelines **NOEC** chronic invertebrates Species 72h - > 1.42 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata OECD201 NOEC chronic algae and cyanobacteria **Species** Guidelines Substance: d-Limonene CAS: 5989-27-5 LC50 - fish 96h-< 1 mg/L Guidelines OECD Guideline 203 Species Pimephales promelas 48h-0.307 mg/l Guidelines OECD Guideline 202 EC50 - aquatic invertebrates Species Daphnia magna EC50 - aquatic algae and cyanobacteria 72h-0.32 mg/L Species Pseudokirchneriella subcapitata Guidelines OECD Guideline 201 Guidelines **NOEC** chronic fish Species



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

NOEC chronic invertebrates	:		Species	:		Guidelines	:	
NOEC chronic algae and cyanobacteria	:	72h-0.174 mg/L	Species	:	Pseudokirchneriella subcapitata	Guidelines	:	OECD Guideline 201

12.2 Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili per la miscela

Informazioni di biodegradazione specifiche, se disponibili, per le sostanze contenute

Substance:		nylheptane (INCI: Isododecane)				
CAS:	13475-82-6					
Biodegradat	ion in water	Facilmente biodegradabile	Tempo del test	: 28d		
Substance:	i	n-2-ol / dihydromyrcenol				
CAS:	18479-58-8					
Biodegradat	ion in water	Facilmente biodegradabile	Tempo del test	: 28d		
Substance:	Ethyl linalool					
CAS:	10339-55-6					
Biodegradat	ion in water	Prontamente biodegradabile	Tempo del test	: 28 giorni		
Substance: CAS:	Methylenedioxyphe 1205-17-0	nyl methylpropanal (Helional)				
Biodegradat	ion in water	Intrinsecamente biodegradabile	Tempo del test	: 24 giorni		
Substance: CAS:	Tetramethyl acetylo 54464-57-2	ctahydronaphthalenes				
Biodegradat	ion in water	Non facilmente biodegradabile	Tempo del test	:		
Substance:	Tetrahydrolinalool					
CAS:	78-69-3					
Biodegradat	ion in water	Facilmente biodegradabile			Tempo del test : 28d	
Substance:	4-tert-butylcycl	ohexyl acetate				
CAS:	32210-23-4				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Biodegradat	ion in water	Facilmente biodegradabile			Tempo del test : 28d	
Substance: CAS:	Dihydro pentame	thylindanone				
Biodegradat	L	Non facilmente biodegradabile	Tempo del test	: 28d		
	:	Non racimente bioachraabie	rempo der test	. 200		
Substance: CAS:	Nimberol EC: 942	-425-2				
Biodegradat		Facilmente biodegradabile	Tempo del test	: 28d		
Substance:	d-Limonene		,	,		
CAS:	5989-27-5					
Biodegradat	<u>i</u>	Rapidamente biodegradabile	Tempo del test	: 28 d		
		ziale di bioaccumulo				

Dati non disponibili per la miscela

	sponibili per la miscela <mark>ni di bioaccumulo specific</mark> h	e , se disponibili, per le sostanze contenute
Substance:	2,2,4,6,6-pentamethylhepta	ie (INCI: Isododecane)
CAS:	13475-82-6	
Partition coe	efficient: n-octanol/water	: log Pow 6,96
BCF		: 811.55 L/kg
Substance:	2,6-dimethyloct-7-en-2-ol /	ihydromyrcenol
CAS:	18479-58-8	
Partition coe	efficient: n-octanol/water	: Log Kow (Log Pow): 3.25 a 40 °C
BCF		: 64.8 L/kg ww
Substance:	Ethyl linalool	
CAS:	10339-55-6	
Partition coe	efficient: n-octanol/water	: Log Kow (Log Pow): 3.3 a 20 °C
BCF		:
Substance:	Methylenedioxyphenyl meth	ylpropanal (Helional)
CAS:	1205-17-0	
Partition coe	efficient: n-octanol/water	: Log Kow (Log Pow): 2.4 a 25°C
BCF		: Non disponibile
Substance:	Tetramethyl acetyloctahydro	naphthalenes
CAS:	54464-57-2	
Partition coe	efficient: n-octanol/water	: Log Kow (Log Pow): 5.65 – 30°C
BCF		: 391 L/kg ww
Substance:	Tetrahydrolinalool	
CAS:	78-69-3	
Partition coe	efficient: n-octanol/water	: Log Kow (Log Pow): 3.3 a 20°C
BCF		: 99.87 L/kg ww
Substance:	4-tert-butylcyclohexyl a	cetate
CAS:	32210-23-4	
Partition coe	efficient: n-octanol/water	: Log Kow (Log Pow): 4.8 a 25°C

BCF

: 334.6 L/kg w/w



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

Substance:	Dihydro pentamethylindanone						
CAS:	33704-61-9						
Partition coeff	icient: n-octanol/water :	4.2 a 20°C					
BCF	:	191 l/kg w/w					
Substance:	Nimberol						
CAS:	EC: 942-425-2						
Partition coeff	icient: n-octanol/water :	Log Kow (Log Pow): 5.79 a 25°C					
BCF	:						
Substance:	d-Limonene						
CAS:	5989-27-5						
Partition coeff	icient: n-octanol/water :	Log Kow (Log Pow): 4.38 a 25°C					
BCF	:	690.1 L/kg ww					
-	40.454.1333.1.1.1						

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili per la miscela

Informazioni di mobilità nel suolo specifiche , se disponibili, per le sostanze contenute

Substance:	2,2,4,6,6-pentamethylheptane (INCI: Isododecane)
CAS:	13475-82-6
Il coefficiente	di adsorbimento è stato calcolato utilizzando Petrorisk. Questa sostanza è meglio rappresentata da 2,2,4,6,6-pentametileptano della Concawe Library (Id composto - 1503). Il log Koc
di questa sos	tanza è 4,91. Il Koc di questa sostanza è 8,13 x10^4.

Substance:	2,6-dimethyloct-7-en-2-ol / dihydromyrcenol
CAC.	10470 F0 0

È stato condotto uno studio seguendo la linea guida OECD 121: il coefficiente di adsorbimento dell'elemento in prova è stato determinato in 177,83 (Log Koc = 2,25). Considerato la sua elevata solubilità in acqua, questo valore è sufficientemente basso da suggerire che l'elemento in esame mostrerà un assorbimento limitato al suolo o alle particelle di sedimento e si partirà principalmente nell'acqua (nei compartimenti delle acque superficiali o sotterranee).

Substance:	Ethyl linalool
CAS:	10339-55-6

Non sono disponibili studi in questa sezione.

In conformità con la colonna 2 dell'allegato VIII del regolamento REACH, lo screening di adsorbimento/desorbimento non è necessario poiché la sostanza è facilmente biodegradabile e quindi si degrada rapidamente nell'ambiente.

Substance:	Methylenedioxyphenyl methylpropanal (Helional)				
CAS:	1205-17-0				
Koc at 20 °C: 71.3 [= logKoc : 1.85]					

ı	Substance:	Tetramethyl acetyloctahydronaphthalenes				
ı	CAS:	54464-57-2				
	Log Koc = 4.12 - la sostanza avrà un moderato potenziale di assorbimento nel sedimento/suolo					

Substance:	Tetrahydrolinalool
CAS:	78-69-3
Secondo il lo	g koc calcolato per la sostanza di 1,75 (Koc =56,3) non è probabile un adsorbimento della sostanza sulle particelle del suolo (SRC PCKOCWIN v1.66, 2007).

I	Substance:	4-tert-butylcyclohexyl acetate
I	CAS:	32210-23-4
l	Koc at 20 °C: 3 9	923

- 3		
	Substance:	Dihydro pentamethylindanone
	CAS:	33704-61-9
	Koc at 20°C: 20	0 [= LogKoc: 2.3]

CAS: EC: 942-425-2	Substance:	Nimberol	nberol										
Voc. 20 °C A C77 [- log/(or 2 C7]	CAS:		EC: 942-425-2	5-2				 		 	 	 	
KOC a 20 °C: 4 677 [= logKoC: 3,67]		1 677 [= logK											

Substance:	d-Limonene				
CAS:	5989-27-5				
Log Koc: 3.383 (Koc: 2413 L/kg a 20°C)					

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Per la miscela la relazione sulla sicurezza chimica non è prevista. In base ai dati disponibili la miscela non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0.1 a norma del Regolamento 1907/2006, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela **NON contiene sostanze** identificate come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

12.7 Altri effetti avversi

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017): WGK 2: Pericoloso per le acque.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

La sostanza/miscela non deve essere eliminata attraverso la rete fognaria.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Materiale e tipologia contenitore:

Vetro / Plastica / Carta / Metallo / Composito (identificare l'esatto materiale dalla simbologia presente sull'imballo).

Metodi per il trattamento dei rifiuti della sostanza o della miscela:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Regolamento UE 1357/2014) : Nessuna caratteristica di pericolo identificata

OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE) : R 13 - Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12
OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE) : D 13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12

CODICE EER (Decisione 2014/955/UE) : 20 01 39 plastica



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023

n° revisione attuale: 06

Data revisione precedente: 23/02/2022

n° revisione precedente: 05

Metodi per il trattamento degli eventuali imballaggi contaminati:

CARATTERISTICHE DI PERICOLO (Regolamento UE 1357/2014) : Nessuna caratteristica di pericolo identificata

OPERAZIONI DI RECUPERO (Direttiva 2008/98/CE) : R 13 - Messa in riserva di rifiuti in attesa di una delle operazioni indicate da R 1 a R 12
OPERAZIONI DI SMALTIMENTO (Direttiva 2008/98/CE) : D 13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni indicate da D 1 a D 12

CODICE EER (Decisione 2014/955/UE) : 15 01 02 imballaggi in plastica

Proprietà fisiche/chimiche che possono influenzare sul trattamento dei rifiuti:

Nessuna nota

Altre Precauzioni particolari per il trattamento dei rifiuti raccomandato:

Le caratteristiche di pericolo, le operazioni di smaltimento e recupero e i codici EER suggeriti sono riferiti al prodotto tal quale senza considerare le eventuali impurità presenti dopo l'impiego. Si raccomanda, quindi, prima dello smaltimento di riclassificare il rifiuto valutandone anche la provenienza.

E' vietata ogni miscelazione di differenti tipologie di rifiuti non pericolosi e qualsiasi commistione fra diversi rifiuti pericolosi (Art.23 Direttiva 2008/98/CE).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata al trattamento dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

		ADR/RID	IMDG	IATA		
14.1	Numero ONU o numero ID		Non applicabile			
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto		Non applicabile			
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile				
14.4	Gruppo d'imballaggio	Non applicabile				
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile				
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile				
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa	Non applicabile Non applicabile Non applicabile				
	conformemente agli atti dell'IMO					

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 09/04/208 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

D.lgs. Governo nº 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).

D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CEE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).

Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recante modifica e successiva abrogazione della direttiva 96/82/CE del Consiglio

Product: CESARE PEPPERMINT

Categoria SEVESO:

Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013
La miscela non contiene un precursore di esplosivo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazione degli eventuali punti della SDS che sono stati revisionati

La presente scheda sostituisce integralmente tutte le versioni precedenti.

16.2 Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS

APVR	Apparecchi di protezione delle vie respiratorie	FPN	Fattore di protezione Nominale
ATE	Acute Toxicity Estimates	FPO	Fattore di protezione Operativo)
BCF	Bioconcentration Factor	GHS	Globally Harmonized System
CAS	Chemical abstract service	HP	Hazardous Properties
CE	Comunità Europea	IMO	International Maritime Organization
CLP	Classification, Labelling and Packaging	ISO	International Standard Organization
COV	Composti Organici Volatili	LC50	Median lethal concentration
D.Lgs	Decreto Legislativo	LD50	Median lethal dose
DM	Decreto Ministeriale	N.A.S.	Non altrimenti specificato
DNEL	Derived No Effect Level	NOEC	No observed effect concentration



PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023 n° revisione attuale: 06 Data revisione precedente: 23/02/2022 n° revisione precedente: 05

DPI	Dispositivi di Protezione Individuale	ONU	Organizzazione Nazione Unite
EC	European Comunity	PBT	Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
EC50	Half maximal effective concentration	vPvB	Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
ECHA	European Chemicals Agency	ppm	Parti per milioni
EER	Elenco Europeo dei Rifiuti	PROC	Categoria dei processi
EmS	Emergency Schedules	REACH	Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
EN	European normalization	STOT	Specific target organ toxicity
ERC	Environmental release categories	STP	Sewage treatment plant
EUH	Supplemental hazard information	UE	Unione europea
EuPCS	European Product Categorisation System	UFI	Identificatore Unico di Formula
FFP	Filtering Facepiece	UNI	Ente Italiano di Normazione
* * * *			

16.3 Testo completo delle Informazioni sulla classificazione esposte in sezione 3

Codici di classe e	di categoria	di pericolo	esposte all	la sezione 3

Flam. Liq. 3 - Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3 Asp. Tox. 1 - Tossicità in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1

Aquatic Chronic 4 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di

pericolo cronico 4

Skin Irrit. 2 - Corrosione/irritazione della pelle, categoria di pericolo 2

Eye Irrit. 2 - Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 Skin. Sens. 1 - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1

Repr. 2 - Tossicità a carico della riproduzione, categoria di pericolo 2

Skin. Sens. 1B - sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1B

Aquatic Chronic 2 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di

pericolo cronico 2

Aquatic Chronic 1 - Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, categoria di

pericolo cronico 1

H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H226 - Liquido e vapori infiammabili

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Indicazioni di pericolo esposte alla sezione 3

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H413 - Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Indicazioni di pericolo supplementari esposte alla sezione 3

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

Fattore M

all'identificazione, Note relative alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze definita nell'allegato VI del CLP

Fattore moltiplicatore che si applica alle sostanze pericolose per l'ambiente acquatico tossicità acuta o cronica di categoria 1 Nota C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo

caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

16.4 Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECHA	ECHA European Chemicals Agency		European Agency for Safety and Health at Work	IARC	International Agency for Research on Cancer		
TOXNET Toxicology Data Network		WHO	World Health Organization	ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists		
CheLIST Chemical Lists Information System		ICSCs	International Chemical Safety Cards	ILO	International Labour Organization		
IPCS	International Programme on Chemical Safety	NIOSH	Registry of toxic effects of chemical substances	IFA	Institut fur Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen		
	(Cards)		(1983)		Unfallversicherung		

16.5 Riferimenti Normativi e/o documenti (da cui derivano i dati in sezione 8.1)

Codice (1)	Stato	Bibliografia/documenti> LINK	
		https://www.dguv.de/ifa//limit-values-australia/index-2.jsp	https://engage.swa.gov.au/workplace-exposure-standards-review
AUS	Australia	https://www.safeworkaustralia.gov.au/exposure-standards#exposure-standards-in-	
	Austria	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-austria/index-2.jsp	https://www.jusline.at/gesetz/gkv 2011
AUT		https://www.ris.bka.gv.at/GeltendeFassung.wxe?Abfrage=Bundesnormen&Gesetze	
BEL	Belgium	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-belgium/index-2.jsp	https://employment.belgium.be/en
BGR	Bulgaria	https://pirogov.eu/bg/	
CAN	Canada-Ontario	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-canada-ontario/index-2.jsp	https://www.labour.gov.on.ca/english/hs/pubs/oel_table.php
CAN	Canada-Québec	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-canada-québec/index-2.jsp	http://legisquebec.gouv.qc.ca/fr/showdoc/cr/S
		https://www.csst.qc.ca/Pages/index.aspx	
CYP	Cyprus	http://www.mlsi.gov.cy/	
CAE	Czech Republic	https://www.mzcr.cz/	
HRV	Croazia	https://www.hzt.hr	
DNK	Denmark	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-denmark/index-2.jsp	https://www.retsinformation.dk/eli/lta/2019/1458
EST	Estonia	http://www.16662.ee/	
EU ⁽²⁾	European Union	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-european-union/index-2.jsp	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:31998L0024
	•	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?qid=1523372586043&uri=CELEX:	
FIN	Finland	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-finland/index-2.jsp	https://julkaisut.valtioneuvosto.fi/handle/10024/160967
FRA	France	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-france/index-2.jsp	https://www.anses.fr/fr
		http://www.inrs.fr/accueil/dms/inrs/CataloguePapier/ED/TI-ED-984/ed984.pdf	
DEU	Germany (AGS)	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-germany-(ags)/index-2.jsp	https://www.baua.de/DE//Regelwerk/TRGS/pdf/TRGS-900.pdf
DEU	Germany (DFG)	https://www.dguv.de/ifa/limit-values-germany-(dfg)/index-2.jsp https://www.dfg.de/dfg_profil/gremien/senat/arbeitsstoffe/publikationen/index.ht	https://www.dfg.de/en/dfg_profile//health_hazards/index.html
CDC	Greece	http://www.gcsl.gr/	<u>mi</u>
GRC HUN	Hungary	https://www.gcs.gr/ https://www.dguv.de/ifa//limit-values-hungary/index-2.jsp	https://www.biztonsagiadatlap.hu//5 2020II6ITM-rendelet.pdf
ISL	Iceland	https://www.ust.is/the-environment-agency-of-iceland/chemicals/	nttps://www.biztorisagiadatiap.nd//3_2020n6nivi-rendelet.pdi
IRL	Ireland	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-ireland/index-2.jsp	https://www.hsa.ie/eng//2016 CodePracticeChemicalAgentsRegulations/
ITA	Italy	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-italy/index-2.jsp	http://www.preparatipericolosi.iss.it
JPN	Japan (MHLW)	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-icaly/index-2.jsp	https://www.meparatipericolosi.iss.it
JPN	Japan (JSOH)	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-japan/index-2.jsp	https://www.sanei.or.ip/
LVA	Latvia	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-latvia/index-2.jsp	https://likumi.lv/doc.php?id=157382&from=off
LTU	Lituania	http://www.gamta.lt/	neeps.//incum.n/ doc.pnp.nd=15/502@nom-on
LUX	Luxembourg	http://www.ms.public.lu/fr/	
MLT	Malta	https://mccaa.org.mt/	
NZL	New Zealand	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-new-zealand/index-2.jsp	https://worksafe.govt.nz/./work-health/./std-biol-exposure-indices/
NOR	Norway	http://www.miljodirektoratet.no/	https://www.fhi.no/en/
	People's Republic	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-china/index-2.jsp	http://www.nhfpc.gov.cn/zhuz/pyl/200704/38838.shtml
CHN	of China		
POL	Poland	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-poland/index-2.jsp	http://www.ciop.pl/
PRT	Portugal	http://www.inem.pt/ciav	
ROU	Romania	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-romania/index-2.jsp	http://www.mmuncii.ro//5114-11042018 modif HG-1218 Ag chimici.pdf
SGP	Singapore	https://www.dguv.de/ifa//limit-values-singapore/index-2.jsp	https://sso.agc.gov.sg/Act/WSHA2006
SVK	Slovakia	http://www.ntic.sk/	

http://www.uk.gov.si/

Slovenia

SVN



South Korea

Spain

Sweden

Switzerland

The Netherlands

Turkey

USA - NIOSH

USA - OSHA

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

PEPPERMINT

CESARE

Data revisione attuale: 23/01/2023 n° revisione attuale: 06 Data revisione precedente: 23/02/2022 n° revisione precedente: 05

/limit-values-sweden/index-2.jsp /limit-values-switzerland/index-2.jsp

./limit-values-turkey/index-2.jsp

/limit-values-usa-niosh/index-2.jsp

/limit-values-usa-osha/index-2.jsp

/limit-values-the-netherlands/index-2.isp

/limit-values-united-kingdom/index-2.jsp

http://www.kiha.kr/main/community_view.htm?uid=763&tbn=gongi&page=3

..../limit-values-south-korea/index-2.jsp http://www.kiha.kr/m

https://www.av.se/../hygieniska-gransvarden-afs-20181-foreskrifter/

http://suissepro.org/

https://www.ser.nl/en

https://www.cdc.gov/niosh/

www.osha.gov

https://www.hse.gov.uk/research/hsl_pdf/2002/hsl02-23.pdf

GBR United Kingdom https://www.dguv.de/ifa/.
https://www.dguv.de/ifa/.

KOR

ESP

SWE

CHE

NLD

TUR

USA

USA

16.6 Procedure utilizzate per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele

https://wetten.overheid.nl/BWBR0008587/2017-07-01#BijlageXIII

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Criterio di classificazione	
H412 Aquatic Chronic 3	Teoria dell'additività - Allegato I, sez. 4.1.3 - Pericoloso per l'ambiente acquatico	

16.7 Eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Corso di formazione in merito alla gestione e interpretazione delle SDS
- Formazione ADR per il personale coinvolto nella movimentazione

https://www.dguv.de/ifa/.

https://www.dguv.de/ifa/.

https://www.dguv.de/ifa/

https://www.dguv.de/ifa/

https://www.dguv.de/ifa/.

https://www.dguv.de/ifa/.

https://www.dguv.de/ifa/.

https://www.dguv.de/ifa/.

https://www.suva.ch/de-CH/

Formazione in merito all'utilizzo di DPI

Ulteriori informazioni

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (UE) n. 2020/878 del 18 giugno 2020

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS che ha ricevuto formazione adeguata e risulta certificato secondo la prassi di riferimento UNI/PdR 60:2019. Certificato rilasciato da INTERTEK ITALIA S.p.A. Numero di registro: EPTAS2018-00225 exp. 25-Nov-2023

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.

FINE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA